



Commissione europea
Rappresentanza in Italia



ERICA E GLI ANIMALI DEL PARCO

Elaborato prodotto da: Mari Beatrice Maria Luce

Classe 2^a T

Scuola Secondaria di Primo Grado "Via Pascoli" Cesena (FC)

Plesso di "San Domenico"

Docente Referente: prof. Maurizio Mastrandrea

Gli animali del Parco raccontano le loro avventure. Costruisci una storia e rendili protagonisti.

Erica, il "cuore puro" e gli amici del Parco

Martina, la salamandrina, viveva nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Un giorno la piccola Erica, mentre passeggiava spensierata per i sentieri del Parco alla ricerca di qualche strano animaletto da fotografare, incontrò la bestiola che si aggirava smarrita nei dintorni dello stagno.



"Ciao!" esclamò Erica "Cosa ci fai qui?" aggiunse con un tono di dolce rimprovero "non lo sai che è pericoloso allontanarsi dal proprio habitat? Rischi che **Pellegrino**, il Falco, cali in picchiata e soddisfi con te il suo languorino di mezzogiorno!"



"Hai ragione" gemette la salamandrina "ma, vedi, ho smarrito i miei occhiali e non ritrovo più la strada di casa... non per niente mi chiamano la Salamandra dagli occhiali!".

Erica le sorrise dicendole:

"Non ti preoccupare Martina, ci faremo aiutare da **Ota la trota** dello stagno... vedrai che lei troverà una soluzione".



Ota, che nuotava proprio sotto il pelo dell'acqua alla ricerca di piccole larve, udì la conversazione.

Venne a galla.

"Salve ragazze!" esclamò "ho sentito la vostra conversazione e penso di potervi proprio aiutare! Ho visto **Diana la Rana** che si nascondeva sotto ad un sasso perché **Biancone** volteggiava nel cielo... è mezzogiorno anche per lui! Se tu la aiuterai, lei ti sarà riconoscente e potrà indicarti una



soluzione al tuo problema... si sa, le rane sono magiche!"

Erica sorrise ancora una volta.

Già le sembrava strano poter chiacchierare con gli animali del Parco... pensare poi al fatto che possedessero dei poteri magici le pareva proprio inverosimile.

Tuttavia decise, per una volta, di seguire il suo cuore.

Prese dolcemente in mano la minuscola Diana sussurrandole: *"Non temere, piccolina mia, ti riporterò nello stagno: Biancone si è messo in posa sul campanile della Chiesa per farsi fotografare dai turisti, anche Martina può stare tranquilla... bhè, più o meno, perché ha perso gli occhiali ed essendo una Salamandra dagli occhiali, senza non vede più nulla..."*.

Diana, ancora tremante di paura, ma già rincuorata, esclamò: *"Grazie piccola e dolce Erica, nulla è impossibile ad un "cuore puro" e buono, come quello di un bambino! Per dimostrarti la mia riconoscenza e quella degli animali del Parco, voglio renderti il favore e poiché ho capito che aiutare gli altri e soprattutto i "diversi" siano essi bio-diversi o diversamente abili come Martina la salamandrina, ti dirò dove sono finiti i suoi occhiali... **Rosalia**, la vanitosa, quella con le lunghe antenne, li ha trovati e da due giorni si aggira per il Parco sculettando come una modella con gli occhiali sulla testa... non è cattiva, ma solo un po' eccentrica.... La puoi trovare all'ombra di quei faggi laggiù".*

Erica era confusa: prima gli animali che parlano, poi i poteri magici, infine la vanità... "Vabbè" pensò tra sé *"nulla è impossibile per un cuore puro... bella questa frase, me la ricorderò, voglio farne il mio motto...ora ci provo... eccola lì...Ciao Rosalia, che bella giornata, vero? Ti trovo in splendida forma, e poi... come sei elegante! Quest'anno le*



righe vanno di moda! Solo... bè pensavo... quei così che hai sulla testa... non ti donano un granché, non sono adatti al tuo stile... sai, ognuno di noi ha le sue caratteristiche e deve essere se stesso... io penso che potresti restituire gli occhiali (si chiamano così, lo sapevi?) a Martina la salamandrina, che senza è perduta...".

Rosalia che era sì vanitosa, ma non cattiva (tutti gli animali hanno un "cuore puro" e quando agiscono, agiscono per istinto e necessità di sopravvivenza, anche se agli esseri umani alcune azioni possono sembrare crudeli) accettò di buon grado la proposta e così Martina tornò a vederci, Rosalia fu felice di aver fatto una buona azione, Ota si sentì fiera del consiglio fornito, Diana poté riconquistare lo stagno incolume. Pellegrino e Biancone per quel giorno soddisfecero la loro acquolina con delle leccornie lanciate dai turisti a caccia di ... scatti fotografici e... Erica bé la piccina si risvegliò più allegra del solito... sogno o non sogno aveva capito un messaggio importante: la solidarietà e l'amicizia, uniti al rispetto ed all'amore per la natura regalano belle emozioni a tutti i "cuori puri" che sanno ascoltarle.

Dal canto loro gli animali del Parco si riunirono in Assemblea e decisero di intitolare alla piccola **Erica** l'ultima nata: una pianticella selvatica e tenace dai fiorellini viola e sempreverde proprio come i "cuori puri"!





Scuola Secondaria Statale di I Grado "Via Pascoli"

Via G. Pascoli, 256 - 47521 CESENA (FC) Tel. 0547/611134 - Fax. 0547/29163
E-mail: fomm03100p@istruzione.it - www.viapascolicesena.gov.it

Cesena, 31/03/2012

Alla Segreteria del Premio "Erica Fraiese"
c/o Scuola Media Statale Zanotti Bianco
di Capaccio Pestum

RACCOMANDATA A/R

Oggetto: nona edizione Premio "Erica Fraiese" - **Trasmissione Elaborato**

In riferimento all'oggetto si invia in allegato l'elaborato prodotto dall'alunna Mari Beatrice Maria Luce frequentante la Classe 2^a T del Plesso di "San Domenico" afferente a questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico si fa garante ed attesta circa l'originalità dell'opera prodotta.

A disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti.



Il Dirigente Scolastico
- dott.ssa Sabrina Rossi -